

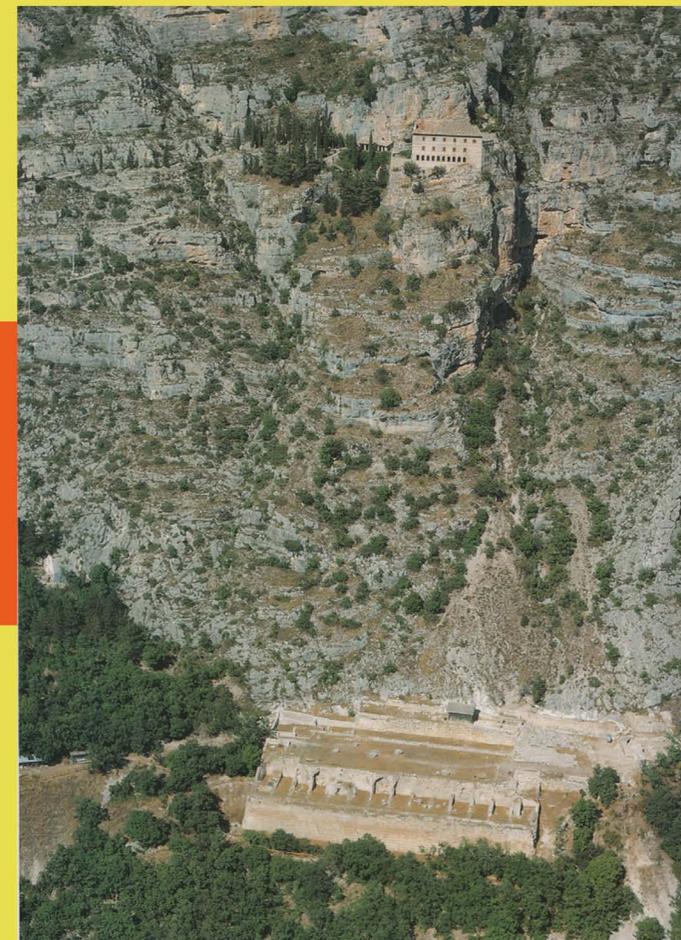


La Cooperativa geoarcheologica **Limes** svolge attività di scavo archeologico, di rilevamento geologico e di guida turistica nel territorio

abruzzese, in particolare in *Valle Peligna* e nella *Marsica*. La Cooperativa propone una serie di itinerari archeologici ed artistici, finalizzati alla scoperta dei luoghi più suggestivi e meno conosciuti dell'Abruzzo.



Il punto di ritrovo è previsto nel piazzale antistante l'Abbazia Celestiniana di S. Spirito. Il luogo è raggiungibile percorrendo l'autostrada A24-A25 da Roma-direzione Pescara ed uscendo a Pratola Peligna-Sulmona, da qui si prosegue lungo la SS. 17 in direzione di Sulmona fino all'uscita di Bagnaturo.



Visite guidate a:

Santuario di **Ercole Curino**
Eremo di **S. Onofrio**

Cooperativa geoarcheologica **Limes**

Via V. Veneto, 66 - 67051 AVEZZANO (AQ)
e-mail: coop.limes@libero.it –
Tel. +39 0864 34633; cell. +39 340 6346337

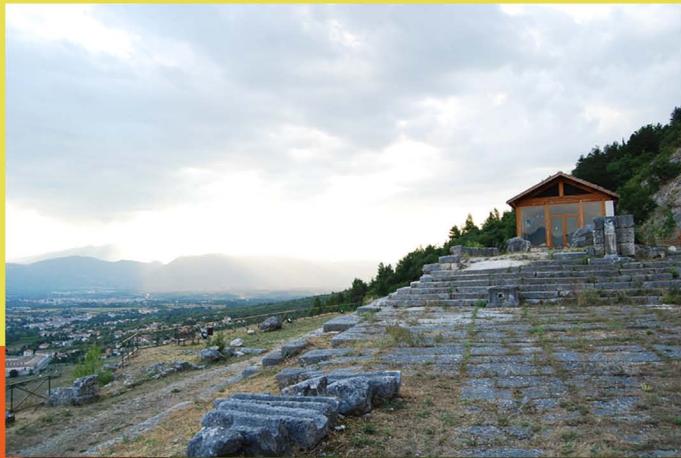
C. F./ Part.IVA 01720260668 -
Reg. Imp. 1720260668

Attività:

Visite guidate dell'area archeologica del *Santuario di Ercole Curino* e dell'*Eremo celestiniano di S. Onofrio*.

Costo a persona: **6 euro**, (minimo 10 persone); **3 euro** (minimo 30 persone).

Santuario di Ercole Curino



Alle pendici del monte Morrone, come sospeso tra la valle e la montagna, sorge il santuario italico-romano di Ercole Curino, uno tra i luoghi di culto più importanti dell'Italia centrale. L'area sacra, il cui impianto con il tempio su podio si data al IV sec. a.c., vive il suo periodo di massimo splendore tra la fine del II ed il I sec. a.c., con l'adeguamento del santuario ai canoni monumentali ellenistici.



Il complesso, articolato su due imponenti terrazze artificiali, si inserisce infatti nella ti-

pologia architettonica dei grandi santuari terrazzati posti in luoghi scenograficamente significativi. A lungo erroneamente ritenuto la "Villa di Ovidio", il santuario, che fu sepolto da una frana nel II sec. d.c., è tornato pienamente in luce solo alla fine degli anni '50, con la realizzazione di scavi sistematici, che hanno permesso un'adeguata comprensione del sito. Tra i numerosi reperti rinvenuti in quest'area, ora custoditi presso il Museo Archeologico Na-



zionale di Chieti, degni di nota sono l'altare in bronzo con dedica e la raffinata statuina bronzea di Ercole in riposo, replica d'autore da un originale di Lisippo.

Eremo di S. Onofrio

Arroccato sulle ripide balze rocciose del M. Morrone, l'eremo di S. Onofrio domina la piana di Sulmona. Il piccolo romitorio fu edificato poco prima del 1293 da fra' Pietro da Morrone. Questi, dopo aver dimorato per qualche tempo nella grotta ai piedi dell'eremo, stabilì qui la sede del suo eremitaggio.



Fu proprio nella solitudine di S. Onofrio che, non ancora trascorso un anno, Pietro da Morrone fu eletto al soglio pontificio, al quale ascese col nome di Celestino V.

